

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-12 del 03/01/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procedura "Padana Energia S.p.a.", sito "Concessione Mineraria Santerno 6 Area Pozzo Santerno 5", via Stazione di Ponticelli, Comune di Imola. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6223 del 24/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procedura "Padana Energia S.p.a.", sito "Concessione Mineraria Santerno – Area Pozzo Santerno 5", via Stazione di Ponticelli, Comune di Imola.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Società Padana Energia S.p.a., con sede legale in Via Nazionale n°2 a Fornovo di Taro (PR).

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

- 1.** Certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati risultano conformi a quanto approvato nell'autorizzazione¹ del Progetto di Bonifica emessa da ARPAE;
- 2.** Certifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto di cui al punto precedente;
- 3.** Dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 4.** Dà atto del pagamento delle dovute spese istruttorie;
- 5.** Dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
- 6.** Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, ai soggetti interessati al procedimento ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione all'Analisi di Rischio e Progetto definitivo di Bonifica approvata da ARPAE con determinazione dirigenziale n. DET – AMB – 2017 - 3449 del 3 Luglio 2017

Motivazioni

Localizzazione dell'area

Concessione mineraria Santerno, Pozzo Santerno 5, chiusura mineraria dal 2008, sito in Via Stazione di Ponticelli, località Ponticelli nel Comune di Imola (Bo). Occupa il mappale n°113 del Foglio n°195 della planimetria catastale del Comune di Imola.

Destinazione d'uso

La destinazione urbanistica dell'area prevista dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Imola è *Zona AUC2 – Ambiti urbani consolidati di completamento dei nuclei esistenti*.

DESCRIZIONE DELLA CONTAMINAZIONE RILEVATA E DELLE MATRICI COINVOLTE

La contaminazione è stata rilevata a seguito di indagini ambientali preliminari eseguite nel periodo gennaio - febbraio 2016 da Padana Energia.

Preliminarmente erano stati rilevati superamenti delle CSC di riferimento nel suolo per i parametri mercurio, arsenico, 1,2 - dicloropropano e idrocarburi pesanti, e nelle acque sotterranee per i parametri ferro, manganese, alluminio e nichel.

Le indagini ambientali previste dal Piano di Caratterizzazione hanno avuto inizio nel luglio 2016 e hanno confermato la contaminazione della matrice suolo e acque sotterranee.

Nel corso di tutte le indagini svolte le non conformità alle CSC di riferimento erano relative a:

- rame, arsenico, mercurio, piombo, 1,2 - dicloropropano e idrocarburi pesanti per il terreno;
- manganese, ferro, nichel, alluminio, 1,1 - dicloroetilene, solfati per le acque sotterranee.

RIEPILOGO ITER PROCEDURALE

Il procedimento è stato avviato ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. con notifica di potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) trasmessa agli Enti competenti in data 14 aprile 2016.

Il Piano di Caratterizzazione trasmesso dalla ditta nel maggio 2016, è stato approvato nella conferenza di Servizi del 1 giugno 2016 con DET – AMB – 2016 -1827 del 14 giugno 2016.

Gli esiti della caratterizzazione e l'analisi di rischio trasmessi dalla ditta il 13 dicembre 2016, sono stati approvati nella CdS del 15 febbraio 2017 con richiesta di approfondimenti e integrazioni (Verbale PGBO/2017/3826 del 21 febbraio 2017).

Le integrazioni e il Progetto di Bonifica trasmesse dalla ditta ad aprile 2017, sono stati approvati nella Cds del 30 maggio 2017 con Determina Dirigenziale di Arpae n. DET - AMB -2017-3449 del 3 luglio 2017. Tale Determina prevedeva inoltre il monitoraggio delle acque sotterranee.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E DEI RELATIVI OBIETTIVI DI BONIFICA

L'analisi di rischio sanitario ambientale elaborata ha evidenziato che il rischio sussiste per i superamenti di CSR nel suolo superficiale per i parametri arsenico e mercurio relativi ai percorsi di ingestione e contatto dermico, in corrispondenza di 2 sondaggi nel sito.

Gli obiettivi di bonifica sono risultati per l'arsenico il valore di CSC, mentre per il mercurio una concentrazione CSR pari a 7,6 mg/kg.

Al termine di un'analisi delle tecniche e tecnologie potenzialmente applicabili all'area in oggetto, è emerso che quella maggiormente indicata per la bonifica del sito fosse lo scavo e smaltimento del volume di terreno risultato contaminato.

Il progetto prevedeva l'esecuzione di due scavi separati in corrispondenza delle aree in cui erano stati rinvenuti i superamenti.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE DEL SITO

Il monitoraggio delle acque sotterranee, in corrispondenza dei 5 piezometri nel sito, hanno evidenziato per tutti i parametri ricercati concentrazioni inferiori alle CSC, ad eccezione del parametro manganese che si può ritenere riconducibile a valori di fondo naturale. Gli esiti sono stati confermati da un controcampione eseguito dal Servizio Territoriale, sede di Imola.

I lavori di bonifica sono stati avviati nel novembre 2017 e si sono conclusi in data 25 giugno 2019, con l'esecuzione dell'ultimo controcampione di collaudo.

Il piano di campionamento in contraddittorio ha ricompreso:

per lo scavo 1 – n.1 campioni di pareti dello scavo (15/01/2018) e n.1 campione di fondo scavo (12/06/2018 e 25/06/2019)

per lo scavo 2 – n.2 campioni di fondo e n.2 campioni pareti dello scavo (15/01/2018), e n.2 campioni di parete scavo (25/06/2019)

I risultati analitici del laboratorio di parte e del laboratorio multisito Arpae, hanno mostrato il rispetto delle CSR per l'area di intervento.

Complessivamente durante le attività di bonifica sono stati conferiti a smaltimento 699.080 kg di terreno.

La società Padana Energia comunica la conclusione degli interventi di bonifica previsti con nota del 05/12/2019 (agli atti ARPAE PG/2019/187243 del 05/12/2019), a cui allega la Relazione Tecnica Conclusiva. Nella medesima nota comunica inoltre che nel mese di gennaio 2020 procederanno con il ripristino degli scavi utilizzando terreno certificato e conforme ai limiti di legge previsti per i siti a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto, in base agli esiti dei controlli analitici e dei sopralluoghi effettuati da ARPAE, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con D.D.G. n.113/2018 del 17 dicembre 2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr. ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.